

“Un albero per il futuro”: i consigli dei Carabinieri della Biodiversità per la cura delle vostre piante

Melo selvatico

Malus sylvestris (L.) Mill.

Specie sporadica diffusa su tutto il territorio nazionale dalla pianura sino al piano montano. Lo si trova al margine o nelle radure dei boschi di latifoglie.



Dimensioni e portamento:

Piccolo alberello dai 3 ai 10 m di altezza, particolarmente apprezzato per la pregevole fioritura primaverile e per la produzione di piccoli pomi aciduli, in genere non più grandi di 3 cm di diametro. Le piccole mele, che possono essere trasformate in squisite confetture, rappresentano una preziosa risorsa alimentare per la fauna selvatica (uccelli, roditori, ungulati).



Terreno ed irrigazioni:

Il Melo selvatico predilige i terreni sciolti e fertili comunque ben drenati. Le giovani piante vanno irrigate moderatamente e con buona frequenza (ogni 3 gg) in particolare nei periodi asciutti.

Temperatura ed esposizione:

Specie dei climi temperati e temperato/freddi, sembra giovarsi di inverni particolarmente rigidi. Gradisce le esposizioni soleggiate, dove fiorisce e fruttifica abbondantemente.



Maggiori informazioni al seguente link:

https://www.actaplantarum.org/flora/flora_info.php?id=4945&nnn=Malus%20sylvestris